



## BASTIONATA DEL BRAIOLA

### Via Macigno Codigno

★ ★ ★ ★ ☆

---



**DIFFICOLTÀ**  
TD- (V+ A1)



**DISLIVELLO**  
600m (6 tiri la via)



**DURATA**  
7h (3/3.30h la via)



## ACCESSO

### Indicazioni stradali

Dall'uscita A15 di Pontremoli si seguono le indicazioni per Filattiera. Qualche chilometro prima del paese si prende a sinistra, indicazioni Serravalle - Prati di Logarghena. Si sale per stradina superando il paesino di Serravalle e seguendo le indicazioni per i Prati di Logarghena. Nei pressi di un agriturismo la strada diventa sterrata e si prosegue per alcuni chilometri fino a un "passo" con fontana. Si prende a destra su strada sempre sterrata a tratti molto sconnessa (impraticabile con macchine basse) e si raggiunge il Rifugio Mattei dove si lascia la macchina nello spiazzo. Può convenire lasciare la macchina al bivio (fontana) e salire a piedi (0.30 h).

### Avvicinamento

A piedi si segue la carrareccia nella faggeta (Sentiero CAI 128). Oltrepasato un valico, si scende leggermente nella Val Caprio per poi risalire ad una sella, il Portile (1173 m - 0,20 h) che separa il Monte Logarghena dalla cresta del Braiola. Si segue il sentiero CAI 130 in direzione della cima del Monte Braiola e si sale lungamente per ripido sentiero a tratti poco evidente fino a rimontare una cimetta (la vetta del triangolo sinistro della bastionata). Si scende qualche metro per raggiungere una zona con una pietraia (1.30 h) e si imbecca il canale a destra (ce ne sono 2/3, prendere quello più a sinistra guardando il mare) in discesa, costeggiando via via la parete del Ferro da Stiro sempre più evidente e puntando alla zona più bassa dove inizia la roccia della cretina contro il cielo a destra. Si scende così prima nel canale (passi I) poi traversando verso destra il pendio erboso fino alla base di un salto di roccia con evidente diedro dove attacca la via (2 h).

## LA VIA

1° tiro: si sale facilmente la paretina (II) verso la base del diedro. Si scala il diedro liscio (A1) e si prosegue sempre nel diedro leggermente verso destra su difficoltà sostenute (V+ poi IV) raggiungendo la base di una liscia parete verticale. La si vince direttamente (A1) stando sulla sommità su piantina (30 m).

2° tiro: si sale un paio di metri su erba e si raggiunge la base dello spigolo che si scala per roccia lavorata (III/III+) fino a quando diventa più verticale e compatto. Si sale direttamente su buone prese svasate (IV+) con bell'arrampicata sul filo. Il nasetto finale si supera per diedro a sinistra (IV-). Si sosta sulla sommità su pianta (35 m).

3° tiro: si segue l'evidente spigolo (III+ poi III) fino alla base di un diedrino. Lo si sale verso destra (IV). Al termine del diedro si esce a sinistra su placchetta con fessure orizzontali, quindi si prende un secondo diedro appoggiato che si sale con arrampicata delicata (III/III+ e passo di IV). Si sosta sulla sommità, in una sorta di nicchia, friend (35 m).

4° tiro: si sale a sinistra, quindi in traverso verso destra superando

una fessura a mezzaluna e doppiando lo spigolo (III/III+) fino a raggiungere la base di un diedro. Si scala il diedro con bell'arrampicata sostenuta in opposizione (V/V+ - 1 chiodo) uscendo direttamente per lo strapiombetto, non proteggibile, su buone prese (V/V+ eventualmente si può uscire prima a sinistra). Si esce sulla sommità e proseguendo qualche metro su erba si sosta su rocce nere, da attrezzare a chiodi (30 m - 1 chiodo).

5° tiro: si sale per erba ripida verso la placconata. Si traversa la liscia placconata verso destra per una sorta di fessura chiusa (II/III), si sale due metri in verticale (V/V+?) quindi si traversa a sinistra (V - 1 chiodo) per uscire su piccolo ripiano (IV+). Si sale verticalmente (IV/IV+ - attenzione a masso appoggiato) su buone prese e si sosta scomodamente appesi, 1 chiodo da integrare (30 m - 1 chiodo).

6° tiro: si sale verticalmente sopra la sosta (V) verso il sovrastante camino che si supera con divertente arrampicata un po' esterna (IV/IV+). Si prosegue nel camino, ora ampio, su roccia delicata (III/III+) uscendo per un diedrino verso sinistra. Si sosta sulla sommità (30 m).

## DISCESA

Dalla sommità si sale per prati fino a riconquistare il sentiero che si segue su medesimo percorso dell'avvicinamento fino al Rifugio Mattei (1.15 h).